



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA  
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI  
DIVISIONE XV ISPETTORATO TERRITORIALE LIGURIA

## **DETERMINA A CONTRARRE**

**Determina n. 17-2022**

**CIG ZE83691275**

**OGGETTO: acquisto di un ricevitore con front panel cieco per la gamma di frequenza 8kHz – 8GHz da installare a Monte Fasce (GE)**

### **Il Dirigente dell’Ispettorato Territoriale Liguria**

Visto i RR.DD. 18/11/1923 n. 2440 e 23/05/1994 n. 827 e s.m.i.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/07/2021, n. 149 “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico” pubblicato nella G.U. n. 260 del 30 ottobre 2021 e in vigore dal 14 novembre 2021 – che, all’art. 2, individua la struttura del Segretariato Generale e gli uffici di livello dirigenziali generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico

Visto il D.M. 19 novembre 2021 “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”

Visto il decreto direttoriale del 10/11/2021 di nomina del dirigente dell’Ispettorato Territoriale Liguria e registrato dall’U.C.B. del Ministero Sviluppo Economico in data 16/11/2021,

Visto il decreto direttoriale del 20/12/2021 di nomina a funzionario delegato in materia di pagamento delle indennità accessorie al personale e delle spese di gestione di competenza della Divisione X - Ispettorato territoriale Liguria della DGAT e registrato dall’U.C.B. del Ministero Sviluppo Economico in data 21/12/2021

Visto la legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

Visto le disposizioni in materia di competenze e responsabilità dirigenziali di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";



Visto la legge 13 agosto 2010, n. 136, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

Visto la determinazione del 18 novembre 2010, n. 8 emanata dall’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, “Prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, 136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187”;

Visto la legge 7 agosto 2012 n. 135, “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” ed in particolare l’art. 6, commi 10, 11 e 12, e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma);

Visto il d.lgs. 23 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 23;

Visto la legge 28 dicembre 2015 n. 208, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)”;

Visto la legge 30 dicembre 2021, n. 234, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

Visto il Piano triennale di prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Integrità (PTPCTI) 2021/2023 e relativo decreto di adozione D.M. 31 marzo 2021 registrato dalla Corte dei conti il 12 giugno 2021

Visto il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.

Visto il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (Decreto Semplificazioni)

Atteso che quale R.U.P. della presente procedura viene nominato il F.A. Stefania Bini



Atteso che, per le acquisizioni in argomento, non è stato elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008

Preso atto che l'acquisizione in oggetto era stata inserita nella previsione dei fabbisogni (triennio 2022-2024) per l'esercizio finanziario in corso

Atteso che la Direzione per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali ha provveduto all'approvazione del piano acquisizioni relative al 2022 (mail del 28/04/2022) ed altresì all'accreditamento delle risorse finanziarie

Atteso che ricorrono i presupposti per l'acquisizione del servizio ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, per procedere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici,

Visto il promemoria tecnico del 6 maggio 2022 acquisito a Protocollo con il numero 43502 del 11 maggio con il quale veniva adeguatamente motivata l'esigenza di acquisire lo strumento in oggetto ed altresì precisato che il vecchio ricevitore R&S ESM 1001, dopo oltre 30 anni di continuato servizio si è guastato

Tenuto conto che lo strumento è fuori produzione ed altresì non riparabile in quanto le parti di ricambio sono irreperibili, si ritiene necessaria la sostituzione della macchina

Preso atto (v. nota prot. 183350 del 7/11/2018 allegata al promemoria tecnico) dalla quale si evince che ormai da alcuni anni la Direzione Generale ha individuato come ambiente software di gestione, della nuova rete nazionale, l'applicativo ROHDE&SCHWARZ ARGUS 6.1 che interconnette esclusivamente strumenti prodotti dalla stessa casa madre.

Visto che è stata contattata la Rohde & Schwarz Italia S.p.A. -Roma (unica rappresentante in Italia della casa madre tedesca)

Vista l'offerta nr. 603209.0 del 1 maggio 2022 presentata dalla Rohde & Schwarz Italia S.p.A., per l'importo di € 33.627,17+ IVA, che si reputa congruo,

Atteso che Rohde & Schwarz Italia S.p.A. è operatore economico di comprovata solidità si ritiene ai sensi dell'art. 103 comma 11 D.lvo 50/2016 e s.m.i., di poter esonerare la medesima dal prestare la cauzione definitiva a fronte di un miglioramento del prezzo della fornitura non inferiore all'1%

Preso atto che Rohde & Schwarz Italia S.p.A è presente sulla piattaforma MePA ed altresì che la Società ha inserito su detta piattaforma la propria offerta al netto della percentuale di miglioramento per esonero cauzione definitiva, si provvederà a formalizzare l'acquisizione attraverso l'invio di Ordine Diretto di Acquisto



Preso atto che sarà redatto apposito Capitolato d'Oneri da allegare all'Ordine diretto MePA

Visto che si è provveduto alla verifica del possesso dei requisiti generali stabiliti dall'Art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

### **DETERMINA**

di procedere all'affidamento dell'acquisto di un ricevitore con front panel cieco per la gamma di frequenza 8 kHz – 8 GHz, marca Rohde & Schwarz da installare a Monte Fasce (GE), alla Rohde & Schwarz Italia S.p.A Roma, per l'importo di € 33.627,17+IVA che per effetto dell'applicazione della percentuale di miglioramento esonero versamento deposito cauzionale risulta € 33.290,00 +I.V.A.

di precisare che:

- il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con l'ordine è quello di dotarsi di strumentazione adeguata in modo da assolvere professionalmente ai compiti istituzionali di controllo dello spettro radioelettrico a tutela dei servizi pubblici essenziali. (polizia, aeronautica ecc.)
- l'oggetto dell'ordine è acquisto di un ricevitore con front panel cieco per la gamma di frequenza 8 kHz – 8 GHz, marca Rohde & Schwarz
- l'ordine sarà formalizzato con procedura telematica sulla piattaforma web MePA
- l'esecuzione della fornitura dovrà svolgersi secondo le condizioni stabilite dall'offerta economica dall' OdA dall'allegato Capitolato e dal MePA
- la modalità di scelta del contraente è quella della procedura regolamentata dall'art. 36 comma 2 lettera a del D.LGS 50/2016 e s.m.i.
- La spesa di Euro 40.613,80 di cui € 7.323,80 per IVA 22% graverà sul capitolo 7624 pg. 1 di bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico
- La liquidazione avverrà su presentazione di regolare fattura fatta pervenire tramite piattaforma elettronica, dopo verifica di conformità ed inventariazione dei beni.

**IL DIRIGENTE**

*(Ing. Michelangelo Nicolosi)*